



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"G.A. PISCHEDDA" di BOSA**

VIALE ALGHERO – 08013 BOSA ( OR)      ORIS00800B – C.F. 01343680912

☎ 0785/373221-605265-373202      FAX 0785/373202

E-Mail: [oris00800b@istruzione.it](mailto:oris00800b@istruzione.it)      [oris00800b@pec.istruzione.it](mailto:oris00800b@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.iisgapischeddabosa.gov.it](http://www.iisgapischeddabosa.gov.it)



**Circolare n. 230**

Bosa, 03/03/2018

Agli Alunni e ai Genitori

A tutto il personale Dirigente, Docente, Educativo e ATA di ruolo e non di ruolo

All'Ufficio personale

Sedi: Liceo – Tecnico – Prof.le – Convitto – S. Maria

**OGGETTO: Sciopero generale per l'intera giornata del 8 marzo 2018.**

Si comunica le Associazioni Sindacali: SLAI COBAS per il sindacato di classe; USI Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912; USI-AIT Via del Tirassegno – Modena; USB Unione Sindacale di Base", hanno proclamato in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi, compreso il comparto scuola, di tutti i lavoratori e lavoratrici a tempo determinato e indeterminato, con contratti precari e atipici, **lo sciopero generale per l'intera giornata del 8 marzo 2018,**

Gli alunni dovranno comunicare alle famiglie che, in caso di adesione dei docenti allo sciopero, l'orario di lezione potrà subire delle variazioni.

Si allegano alla presente le note inerenti l'oggetto.

La Dirigente Scolastica

F.to Rosella Uda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
(ai sensi dell' art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993)

U/P-v.s.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*  
*Ufficio I*

\*\*\*\*\*

Piazza Galilei, 36 – 09128 - Cagliari – telefono: tel. 070/65004251

Direzione Generale – Ufficio I

Web: <http://www.sardegna.istruzione.it/index.shtml> - E-mail: [rosalba.crobu@istruzione.it](mailto:rosalba.crobu@istruzione.it)

Ai Dirigenti Scolastici  
Istituzioni Scolastiche della Sardegna  
Loro Sedi  
Ai Dirigenti  
Uffici USR SARDEGNA

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca. Sciopero Generale in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi, compreso il comparto scuola, per l'intera giornata dell'8 marzo 2018.

L'Ufficio di Gabinetto del MIUR con nota prot. n. 6666 del 28 febbraio 2018, che si allega, comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri informa che “per l'intera giornata dell'8 marzo 2018 è stato proclamato lo sciopero generale in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi, compreso il comparto scuola, di tutti i lavoratori e lavoratrici a tempo determinato e indeterminato, con contratti precari e atipici, dalle Associazioni Sindacali: SLAI COBAS per il sindacato di classe; USI Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912; USI-AIT Via del Tirassegno – Modena; USB Unione Sindacale di Base”.

L'azione di sciopero in questione interessa anche il servizio pubblico essenziale “istruzione” di cui all'art. 1 della L. 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima.

Pertanto il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Si richiama la particolare attenzione dei Dirigenti Scolastici al rispetto della normativa vigente e di attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni, e assicurare durante l'astensione le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali, così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni “sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione.”

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù “**I tuoi servizi**”, nell'area “**Rilevazioni**”, accedendo all'apposito link “**Rilevazione scioperi**”.

Si invitano le SS.LL. ad ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile e che la sezione dovrà essere comunque compilata anche in caso di risposta negativa.

II VICE DIRETTORE GENERALE  
Sergio Repetto

Il Funzionario  
Rosalba Crobu



## UNIONE SINDACALE DI BASE

Spett.le Aziende/enti in indirizzo  
e p.c.  
Ufficio Territoriale del Governo  
Commissione Garanzia  
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

**Oggetto: Adesione sciopero generale del 8 marzo 2018 categorie private.**

La scrivente Organizzazione Sindacale comunica la propria adesione allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private, indetto dalla confederazione USB per l'intera giornata del 8 marzo 2018 (in allegato).

Lo Sciopero Generale è indetto:

- Contro la violenza maschile sulle donne e i femminicidi;
- Contro ogni discriminazione di genere e contro le molestie nei luoghi di lavoro;
- Contro la chiusura dei Centri anti violenza e degli spazi delle donne;
- Contro l'obiezione di coscienza nei servizi sanitari pubblici;
- Contro la precarietà e la privatizzazione del welfare;
- Per il diritto a servizi pubblici gratuiti ed accessibili; al reddito, alla casa, al lavoro e alla parità salariale; all'educazione scolastica, alla formazione di Operatori sociali, sanitari e del diritto;
- Per il riconoscimento e il finanziamento dei Centri Antiviolenza ed il sostegno economico per le donne che denunciano le violenze.

La scrivente O.S. dichiara pertanto lo sciopero per tutti i lavoratori e le lavoratrici vostri dipendenti per l'intera giornata del 8 marzo 2018. Lo sciopero sarà così articolato:

Per gli impiegati: intero turno;

Per gli operatori: dall'inizio del turno ricadente nella giornata del 8 marzo 2018 per l'intero turno, garantendo, se previsti, i servizi essenziali secondo le normative vigenti L. 146/90 e L. 83/2000;

Per gli operai: dall'inizio del turno ricadente nella giornata del 8 marzo 2018 per l'intero turno, garantendo, se previsti, i servizi essenziali secondo le normative vigenti L. 146/90 e L. 83/2000;

Per i lavoratori e le lavoratrici che prestano attività in turni notturni per l'intero turno che inizi o termini in data 8 marzo 2018.

Lo sciopero si svolgerà nel rispetto delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti costituzionalmente tutelati.

Nel merito dei c.d. servizi minimi, qualora non formalmente definiti, si è a richiedere urgente incontro atto alla loro determinazione.

Bologna 21/02/18

Unione Sindacale di Base  
Via Aurelio Saffi, 69 - 40131 Bologna  
051 006 5997  
emiliaromagna@usb.it  
www.emiliaromagna.usb.it

p. USB Lavoro Privato  
Fabio Perretta

Unione Sindacale di Base (USB) - Via Aurelio Saffi, 69 - 40131 Bologna  
telefono 051 006 5997 - fax 051 006 5958 - emiliaromagna@usb.it www.emiliaromagna.usb.it

# 8 MARZO SCIOPERO GLOBALE DELLE DONNE: #WETOOGHETER

Anche quest'anno l'Unione Sindacale di Base ha risposto all'appello di **Non Una Di**

**Meno** con la **proclamazione dello sciopero generale di 24 ore** per l'8 marzo, perché la lotta contro ogni discriminazione di genere e ogni forma di violenza maschile sulle donne è parte sostanziale della lotta complessiva del nostro Sindacato.

Saranno più di 70 i paesi in cui le donne incroceranno le braccia astenendosi da qualsiasi attività produttiva e riproduttiva, formale o informale, retribuita o gratuita. Lo sciopero coinvolgerà le lavoratrici a tempo indeterminato, le partite Iva, le precarie, le lavoratrici in nero, il lavoro di cura e domestico, le stagiste e le lavoratrici senza contratto, le disoccupate e le studentesse.

In tutte le città d'Italia ci saranno azioni, picchetti, piazze tematiche, presidi durante la mattina e cortei pomeridiani, nonostante il diritto di sciopero - già duramente sotto attacco in questo paese - l'8 marzo dovrà sottostare alle limitazioni imposte dalle franchigie elettorali, che impediscono ad alcuni settori di fermare la produzione nei 5 giorni che seguono il voto del 4 marzo.

Uno sciopero contro la violenza maschile sulle donne, contro la mancanza di finanziamenti e riconoscimento dei Centri Antiviolenza, contro la chiusura degli spazi delle donne, contro l'obiezione di coscienza nei servizi sanitari pubblici; per il diritto ad un welfare universale, al reddito di autodeterminazione, alla casa, al lavoro, alla parità salariale, all'educazione scolastica, a misure di sostegno per la fuoriuscita dalla violenza.

Uno sciopero per denunciare il dato spaventoso delle molestie e dei ricatti sessuali sul lavoro: **sono un milione 404 mila le donne che nel corso della loro vita lavorativa hanno subito molestie fisiche o ricatti sessuali sul posto di lavoro; sono un milione 173 mila le donne che nel corso della loro vita lavorativa sono state sottoposte a qualche tipo di ricatto sessuale per ottenere un lavoro o per mantenerlo o per ottenere progressioni nella loro carriera.**

Uno sciopero che intende respingere al mittente ogni tentativo di strumentalizzazione delle donne attraverso leggi e campagne di odio razzista, fascista e sessista o giustificare ulteriori restrizioni alla libertà di movimento dei e delle migranti. Uno sciopero globale per affermare che se la violenza di genere è un fenomeno strutturale e sistemico che attraversa tutti gli ambiti dell'esistenza delle donne, allora bisogna mettere in campo risposte capaci di pensare una trasformazione radicale della società e delle relazioni, come anche delle condizioni di vita e di lavoro.